



hanno presentato una storia sconosciuta ai più “moto Guzzi, moto genovese,” fondata dal nonno Giorgio Parodi, nel centenario della produzione della prima moto della casa motociclistica fondata, poi, nel 1921. Una storia molto particolare ed avvincente.

Maria Camilla De Palma, direttore del Museo delle Culture del Mondo, è intervenuta sul tema: “Castello D’Albertis: quando raccontando gli altri, si racconta anche se stessi” che è stato inaugurato il 12 ottobre 1892 dal suo ideatore il Capitano Enrico D’Albertis giorno a lui molto caro perché da studioso quale era fu grande ammiratore del Navigatore Genovese C. Colombo che ne ripercorse la navigazione con il suo panfilo utilizzando copia degli strumenti dell’epoca. Ebbe una vita incredibile trascorsa in viaggio per mare e per terra in tutto il mondo, ma anche profondamente radicata nella sua città di origine e in relazione con istituzioni e personaggi dell’epoca.



“I venerdì de A Compagna” sono giunti al nono ciclo di presentazioni di libri a tema genovese e ligure. Un bel successo ma anche grande attenzione a queste speciali presentazioni di libri molto curate.

Le recensioni le trovate nella rubrica “Libbri Riçevui” e vi invitiamo a leggerli sono molto interessanti approfonditi e anche divertenti.

Come per “i Martedì” trovate tutte le notizie nelle rassegne fotografiche sul nostro sito Internet, e così cito: Silvia Bottaro con *Paolo Gerolamo Brusco: un artista nel tessuto urbano di Savona ed il suo legame con la Liguria*, Gabriella Airaldi, con *L’Italia chiamò - Goffredo Mameli poeta e guerriero*; quindi Iliaria Fioravanti con *Dolci ricette di Liguria* portando anche dei buonissimi dolci da assaggiare e poi, per concludere, Giovanni Panella, *Gozzetti genovesi, Storia di una passione*.



Anche in questo trimestre abbiamo qualche celebrazione religiosa in particolare quella più significativa è quella nella nostra parrocchia la Basilica di Nostra Signora delle Vigne per la ricorrenza della Festa Annuale della Madonna stessa.

Alla cerimonia come sempre numerosi i partecipanti fra parrocchiani, fedeli in genere, amanti delle nostre tradizioni.

Come ormai è tradizione, A Compagna è presente con il proprio Gonfalone, e con numerosi soci e consoli. Il presidente Franco Bampi ha letto, in genovese, le motivazioni storiche per cui la parrocchia delle Vigne dona al Cardinale Arcivescovo di Genova il vino: tradizione millenaria che si perpetua nei secoli che ricorda il gesto di Ido di Carmandino e Oberto Visconte che nel 980 d.C. così indennizzarono l’allora Vescovo Teodolfo per la perdita dei vigneti di proprietà della Chiesa stessa a seguito dell’edificazione della Basilica. Dopo la cerimonia la festa della comunità parrocchiale.

